

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA**

**REGIONE BASILICATA**

**UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO  
15AG**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15AG.2016/D.01969

DEL 18/11/2016

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

PO FSE Basilicata 2014-2020 - Asse 2 Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Avviso Pubblico per la concessione di assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per "Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico" riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti approvato con D.G.R. n. 922 del 9 agosto 2016. Approvazione esiti di valutazione.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Elio Manti

DATA 25/11/2016

Allegati N. 2 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale. n. 11 del 13 gennaio 1998 che individua gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 19 febbraio 2014 con la quale è stata definita la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 19 febbraio 2014, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazioni della Giunta regionale dell'8 luglio 2014 n. 883 di modifica parziale e rettifica errori materiali della D.G.R. n. 694/2014 e della D.G.R. n.696/2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta n. 688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell' Ufficio dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013 e 2014/2020 è stato nominato Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2015, n.689 che approva le modifiche all'assetto organizzativo, definito dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree di competenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta Regionale e approva la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta n. 691 del 26 maggio 2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale delle Presidenza della Giunta e della Giunta regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2015, n.771 di modifica ed integrazioni alle D.D.GG.RR. n.689/2015 e n. 691/2015;

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale dell' 11 settembre 2015, n. 1142 recante integrazioni ulteriori alla D.G.R. n.689/2015;
- VISTA la “Disciplina dell’ iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/6/14, entrato in vigore il 1/7/14, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali (FSE):
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006(regolamento FSE);
- VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- VISTO il “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei” approvato con il Regolamento(UE) n.240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014;

- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 (pubblicato sulla GUE L 50 del 20/02/2014) che, ai sensi dell'art. 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n.1303/2013, definisce l'elenco delle regioni ammesse a finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105 della Commissione;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi le relazioni sugli strumenti finanziari e le caratteristiche tecniche delle misure di informazioni e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazione tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTA la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020, approvata dal CIPE il 18 aprile 2014, che definisce la strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, trasmessa dal Governo italiano alla Commissione europea per la relativa approvazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303, nella versione del mese di luglio 2014, integrata a seguito del negoziato informale con la Commissione europea;
- VISTO l'accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020 adottato con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e, in particolare, l'allegato III che definisce gli elementi rilevanti dei Si.ge.co 2014-2020;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 –CCI 20141T05SFOP016;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della su richiamata decisione della Commissione Europea C(2014)9882 finale di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, come proposto alla CE con la D.G.R. n.926/2014 e modificato dall'A.d.G. del PO FSE Basilicata 2014/2020, su mandato della Giunta, nel corso della

procedura di adozione di cui all'art. 29 del Reg. UE 1304/2013;

- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 dicembre 2014 n.1594 che identifica il partenariato economico-sociale ed istituzionale del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 conformemente al “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei” approvato con il Regolamento(UE) n.240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 maggio 2014 n. 683 che, in attuazione della su richiamata D.G.R. n. 1594, approva il Regolamento di funzionamento del partenariato economico-sociale ed istituzionale del P.O. FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 3 settembre 2015 n.1132 di presa d’atto del documento concernente “I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal P.O. FSE 2014/2020” approvato nella seduta del Comitato di sorveglianza del P.O. FSE 2014/2020 della regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 14 maggio 2015 n. 621 di approvazione dell’Identità visiva dei Programmi comunitari 2014-2020-Fondi SIE;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 10 maggio 2015 n. 1427 di condivisione ed approvazione della strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell’informazione e della comunicazione del Programma ai sensi dell’artt. 117, comma 3, del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la legge del 29 marzo 1985, n. 113 recante “Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, entrato in vigore il 24/09/2015, che modifica la legge n. 68/99;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151, art.li 12 e 13 – Modifica alla Legge 29 marzo 1985, n. 113;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 927/2012 L. R. 11 dicembre 2003, n.33, artt. 22 e 25 “Disposizioni per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento.- Approvazione”;
- VISTA l’ Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 243 del 23 febbraio 2011 che approva il “Documento metodologico per la costruzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi”;

- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1625 dell'8 novembre 2011 e s.m.i. con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 625 del 17 maggio 2012 con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale delle attestazioni - Standard minimi";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. D.G.R. n.167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i. con la quale è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata";
- VISTO il D.M. 10 gennaio 2000 che, ai sensi dell'art. 45, comma 12, della Legge 17 maggio 1999, n. 144, individua tra le qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, la qualifica di "Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 27 gennaio 2015 con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione dei percorsi formativi per la Qualificazione professionale di Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico di cui al D.M. 10 gennaio 2000";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1402 del 30 ottobre 2015 con la quale è stata adeguata la scheda di qualificazione "Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico", approvata con D.G.R. 93/2015, alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 766/2015;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1019/2014 di istituzione del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa ad accesso individuale;
- VISTO l'Asse 2 del P.O. F.S.E. Basilicata 2014-2020 *Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società* ed in particolare l'Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili";
- VISTA la D.G.R. n. 922 del 9 agosto 2016, pubblicata sul BUR n. 34 del 1° settembre 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per "Operatore Telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli Uffici Relazione con il Pubblico" riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti;
- RILEVATO che con la succitata deliberazione per le finalità di cui all'Avviso Pubblico di che trattasi sono state destinate risorse finanziarie pari ad Euro 240.000,00, a valere sull'Asse 2 del PO FSE Basilicata 2014-2020, disponendo altresì la relativa prenotazione di impegno n. 3188/2016 sul Capitolo 57276 Missione 15 Programma 3;
- PRESO ATTO che, entro il termine stabilito dall'Avviso, fissato per il giorno 17 ottobre 2016 risultano pervenute sul Sistema Informativo Centrale Bandi con le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico per la concessione di assegni formativi per "Operatore Telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli Uffici Relazione con il Pubblico", n. 20 domande;
- CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.11 dell'Avviso Pubblico sopraccitato, il competente Ufficio Politiche del Lavoro ha proceduto alla verifica delle condizioni di

ammissibilità delle domande pervenute in adesione dell'Avviso Pubblico;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1863 dell'8 novembre 2016, con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico, la Commissione di valutazione delle candidature ammissibili presentate a valere sull' Avviso Pubblico *de quo*;

VISTA la nota n. 179081 del 17 novembre 2016, con la quale il Presidente della Commissione trasmette alla competente struttura dipartimentale, Ufficio Politiche del Lavoro, gli atti relativi agli esiti della valutazione;

EVIDENZIATO che nella predisposizione della graduatorie e degli elenchi formati in esito agli atti di valutazione dell'Avviso de quo, il competente Ufficio deve astenersi da ogni forma di diffusione dei dati sullo stato di salute dei candidati interessati, potendo effettuare i soli trattamenti indispensabili per garantire la trasparenza delle graduatorie in conformità alla legge, secondo modalità e operazioni di trattamento che, nel rispetto dei limiti introdotti dal Codice del trattamento dei dati sulla salute, consentano la conoscibilità dei dati in questione da parte dei soggetti legittimati;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 12 dell'Avviso Pubblico in argomento, l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dell' elenco dei non ammessi è disposta con determinazione del Dirigente dell' Ufficio Politiche del Lavoro;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta graduatoria per la concessione di assegni formativi, di cui alla D.G.R. n. 922 del 9 agosto 2016, dell' elenco dei non ammessi con le motivazioni a fianco di ciascuno indicate, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Graduatoria degli ammessi - Allegato "A";
- Elenco degli esclusi - Allegato "B";

VISTA la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 3 di approvazione della "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 4 di approvazione del "Bilancio di previsione Pluriennale per il triennio 2016/2018";

VISTA la Legge Regionale del 4 marzo 2016, n. 5 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2016" pubblicata sul BUR n. 9 del 04/03/16:

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 febbraio 2016 n. 111 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

## **DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa descritte che di seguito si richiamano e si approvano:

1. di approvare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 dell'Avviso Pubblico "Concessione di assegni formativi per la frequenza del corso *Operatore Telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli Uffici Relazione con il Pubblico*", P.O. FSE Basilicata 2014-2020, Asse 2 *Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società*, la graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi con le motivazioni a fianco di ciascuno indicate, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Graduatoria degli ammessi - Allegato "A";
  - Elenco degli esclusi - Allegato "B";
2. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso Pubblico *de quo* con la richiamata D.G.R. n. 922/2016 è stata assunta prenotazione di impegno di spesa n. 3188/2016 sul Capitolo 57276, Missione 15, Programma 3, per complessivi 240.000,00 euro;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno contabile di spesa occorrente per la concessione degli assegni formativi e del contributo per spese di soggiorno relativi alla frequenza dei corsi;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it);

L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Martino**

---

IL DIRIGENTE **Maria Rosaria Sabia**

---

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

**PO FSE Basilicata 2014-2020 - Asse 2 Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Avviso Pubblico per la concessione di assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per "Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico" riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti approvato con D.G.R. n. 922 del 9 agosto 2016. Approvazione esiti di valutazione.**

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **22/11/2016**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giandomenico Marchese**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>